

COMUNE DI MONZA

(B)

CONCORSO PUBBLICO PER ESAMI PER LA COPERTURA A TEMPO INDETERMINATO E PIENO DI UN POSTO VACANTE DOI ESPERTO/A DI AMMINISTRAZIONE SOCIALE - CAT. D3

SECONDA PROVA SCRITTA - 2 OTTOBRE 2017

TRACCIA N. 1

Per le politiche sociali del Comune di Acquafresca l'Amministrazione Comunale ha approvato i seguenti obiettivi strategici su tre assi d'intervento:

1. Contenimento della vulnerabilità sociale
 - 1.1. Accesso al lavoro a favore di persone in situazione di svantaggio sociale
 - 1.2. Accoglienza, protezione, sostegno e cura primaria di persone in grave fragilità sociale
2. Politiche per la casa
 - 2.1. Rispondere al fabbisogno primario dell'abitazione delle fasce più fragili della popolazione
3. Sviluppo delle pari opportunità, facilitando l'accesso ai diritti, ai servizi e ai sistemi della vita sociale
 - 3.1. Attivare, promuovere e sostenere la coesione sociale

DATI DI CONTESTO

Il Comune ha una popolazione di 122 mila abitanti con un indice di vecchiaia superiore alla media nazionale ed un indice di natalità sotto la media nazionale. L'economia, negli ultimi tre anni, sembra abbia iniziato la ripresa perché dopo anni di saldo negativo tra imprese nuove e cessate il saldo è positivo e l'incremento annuo è particolarmente significativo: +30 nel 2014, +137 nel 2015 + 145 nel 2016.

Area Anziani.

La popolazione anziana (65 e oltre) è pari al 24,5% e di questi sono in carico al servizio sociale solo il 3% circa. Il generale aumento del numero di anziani sul totale della popolazione è dovuto non solo al calo delle nascite, ma anche al progressivo allungarsi della vita media degli individui. Le prestazioni sono molto variegata: accanto ad anziani ancora in grado di provvedere autonomamente a sé stessi vi sono anziani in condizioni di parziale o totale non autosufficienza. Le probabilità di non essere autonomi nella vita quotidiana aumentano, al pari del bisogno di cure, in maniera significativa al crescere dell'età anagrafica. Ci si trova quindi di fronte ad un ventaglio di bisogni variegati che sfociano in richieste di prestazioni assistenziali di natura molto diversa tra loro.

Un problema particolare è dato da quel segmento di anziani non più in condizioni di autosufficienza che porta inevitabilmente ad un aumento della domanda di cura con importanti ripercussioni sul lato dell'offerta ed in particolare sulle reti di solidarietà: i carichi crescenti di cura si fanno meno sostenibili da parte di una rete parentale sempre più rarefatta di figli (dovuta alla diminuzione dei tassi di natalità) e soprattutto composta da donne - sulle quali gravano quasi interamente i compiti di cura - che devono destreggiarsi con la "doppia

(B)

presenza", tra lavoro e famiglia. A questo si aggiunge un altro dato di tipo culturale: la diffusione del senso di colpa e dell'idea che l'anziano debba essere curato a casa, all'interno della propria famiglia, anziché in una RSA senza però preoccuparsi della qualità di queste cure domiciliari.

Area Disabili

La popolazione con disabilità rappresenta il 6,74% della popolazione 0-64 anni. L'analisi dei dati, distinta per classi di età, evidenzia un valore percentuale particolarmente elevato che interessa la popolazione frequentante il primo ciclo di studi (scuola primaria e secondaria di primo grado). Segue una flessione in corrispondenza alle fasce di età 20-24 e 25-29, quindi un incremento con l'avanzare dell'età. Tale andamento, sembra riflettere una forte presenza dei servizi in risposta ai bisogni della popolazione in età scolare, di contro ad una riduzione di presa in carico in corrispondenza del momento di ingresso nel ciclo produttivo (19-29 anni).

Le persone disabili di età compresa tra gli 0-64 anni in carico al Comune sono 1.019, il numero sale a 1.242 se vengono incluse anche le persone over 65. L'osservazione dell'andamento delle prese in carico mostra un andamento crescente, anche se di lieve entità. L'osservazione della rete dei servizi attivi a favore delle persone in carico al Comune permette di meglio specificare l'orientamento della presa in carico. Dai dati percentuali di coinvolgimento degli altri attori della rete nei casi seguiti dall'Amministrazione Comunale, si osserva come una prima grande area di intervento riguardi l'inserimento scolare. Il 22,65% delle persone segnalate ha, infatti, una Certificazione di Alunno Disabile e molti di questi sono seguiti dalle strutture che si occupano della diagnosi e della riabilitazione (UONPIA e ex IDR). L'altra area di attivazione riguarda maggiormente l'età adulta e vede come attori principali i servizi per la disabilità adulta (CDD 9,23%) o per la salute mentale (6,47% Psichiatria).

Area Minori e Famiglia

I dati sulle caratteristiche delle famiglie relativi al territorio comunale, risultano essere sostanzialmente coerenti con i dati nazionali. In particolare si registra il numero medio dei componenti delle famiglie, sempre più contenuto con un dato che si attesta intorno al 2,4. In questo senso si può dedurre una riduzione del n° di figli per famiglia, la presenza di nuclei mono personali, anche relativi ad anziani.

Le trasformazioni intervenute sulla composizione delle famiglie negli ultimi decenni ricadono, pertanto, anche sulle tipologie di esigenze espresse dai cittadini, spesso connesse anche a forme di fragilità familiare e relazione (contrazione del tasso di nuzialità e il numero di separazioni). I minori (0 - 14 anni) sono pari al 13,5% della popolazione e di questi solo lo 0,7% è in carico al servizio sociale.

Area Vulnerabilità

L'analisi della vulnerabilità sociale presente sul territorio si può articolare in tre filoni ulteriori: le problematiche connesse all'area dell'emergenza abitativa, all'area del lavoro ed all'area dei redditi. Spesso infatti una problematica scaturente in una di queste tre aree investe anche le altre innescando spirali di sempre maggior vulnerabilità sociale del singolo e della sua famiglia.

Emergenza abitativa: il comune è classificato ad alta tensione abitativa; gli sfratti per i quali è stata richiesta esecuzione sono 0,5% della popolazione residente, mentre quelli esecutivi sono lo 0,3%. Per contro, da una recente indagine, la stima percentuale degli alloggi sfitti ed inoccupati è pari al 7,22% del patrimonio immobiliare (pari a 5.102 alloggi).

Area Lavoro e Reddito: il comune riflette il dato nazionale con dati negativi, ad eccezione degli ultimi tre anni, relativi agli avviamenti al lavoro, il tasso di disoccupazione e le attività produttive. Il dato sui redditi, nella sua contrazione, conferma la maggiore disponibilità a confronto sia col dato nazionale che regionale.

gli utenti in carico al servizio sono circa 1.200 su una popolazione adulta (18 - 64) pari al 59,3%.

LA SPESA SOCIALE

La spesa sociale 2016 per area e tipologia d'intervento è la seguente:

Area	Tot. Spesa	Spesa %
Disabili		
Centri Diurni Disabili	€ 692.195	4,09%
Centri socio educativi scolastici	€ 251.456	1,49%
Integrazione scolastica	€ 1.405.787	8,31%
Promozione	€ 600	0,00%
Residenzialità	€ 1.431.719	8,46%
Semiresidenzialità	€ 2.507.408	14,82%
Acquisti economali	€ 8.000	0,05%
Logistica	€ 4.392	0,03%
Disabili Totale	€ 6.301.557	37,25%
Minori e Famiglia		
Affidi familiari	€ 158.000	0,93%
centri estivi	€ 65.000	0,38%
Residenzialità	€ 3.118.640	18,44%
Semiresidenzialità	€ 845.650	5,00%
servizi specialistici	€ 468.070	2,77%
Minori e Famiglia Totale	€ 4.655.361	27,52%
Anziani		
Attività ludica	€ 20.000	0,12%
Centri Anziani	€ 64.000	0,38%
Pasti a domicilio	€ 147.116	0,87%
Residenzialità	€ 1.235.638	7,30%
Sportello badanti	€ 28.616	0,17%
Buoni badante	€ 135.374	0,80%
Assistenza domiciliare - centri diurni integrati	€ 695.600	4,11%
Buoni sociali	€ 415.597	2,46%
Anziani Totale	€ 2.741.941	16,21%
Adulti		
Centro accoglienza grave emarginazione	€ 175.000	1,03%
Laboratori per inserimenti lavorativi	€ 129.744	0,77%
Pasti a domicilio	€ 70.035	0,41%
Residenzialità (di cui 400 mila per sfratti)	€ 684.449	4,05%
Servizi al lavoro	€ 230.978	1,37%
Servizi di accoglienza	€ 27.884	0,16%
Acquisti economali	€ 3.400	0,02%
Trasporti sanitari	€ 5.000	0,03%
Adulti Totale	€ 1.326.489	7,84%
Ambito		
Informatizzazione	€ 76.212	0,45%
Promozione	€ 600	0,00%
Fondo riserva	€ 53.393	0,32%
Trasferimenti a Comuni e Gestori	€ 664.576	3,93%
Progetti Ambito	€ 233.171	1,38%

Area	Tot. Spesa	Spesa %
Ambito Totale	€ 1.027.952	6,08%
Assistenza		
Contributi economici (di cui 235 mila per problemi abitativi)	€ 785.597	4,64%
Esenzioni/riduzioni	€ 73.321	0,43%
Acquisti economici	€ 3.500	0,02%
Assistenza Totale	€ 862.418	5,10%
Totale complessivo	€ 16.915.718	100,00%

IL CANDIDATO CONSIDERATI GLI ELEMENTI SOPRA FORNITI PROCEDA A:

1. CORRELARE LA SPESA AGLI OBIETTIVI STRATEGICI SCOMPONENDOLI, SE NECESSARIO, IN ULTERIORI SUB-OBIETTIVI STRATEGICI;
2. PROPORRE SPECIFICHE AZIONI SIA SUGLI INTERVENTI ESISTENTI CHE SU POSSIBILI NUOVI INTERVENTI PER MIGLIORARE L'EFFICACIA DEGLI OBIETTIVI STRATEGICI. NEL CASO DI NUOVI INTERVENTI STIMARE UTENTI, SPESA E CON QUALI MEZZI ASSICURARE LA COPERTURA FINANZIARIA;
3. FORMULARE UNA PROPOSTA DI OBIETTIVI OPERATIVI CORREDATI DA ADEGUATI INDICATORI.

COMUNE DI MONZA

CONCORSO PUBBLICO PER ESAMI PER LA COPERTURA A TEMPO INDETERMINATO E PIENO DI UN POSTO VACANTE DOI ESPERTO/A DI AMMINISTRAZIONE SOCIALE - CAT. D3

SECONDA PROVA SCRITTA - 2 OTTOBRE 2017

TRACCIA N. 2

La spesa sociale del Comune di Acquafresca è così articolata:

Area	Tot. Spesa	Spesa %
Disabili		
Centri Diurni Disabili	€ 692.195	4,09%
Centri socio educativi scolastici	€ 251.456	1,49%
Integrazione scolastica	€ 1.405.787	8,31%
Promozione	€ 600	0,00%
Residenzialità	€ 1.431.719	8,46%
Semiresidenzialità	€ 2.507.408	14,82%
Acquisti economali	€ 8.000	0,05%
Logistica	€ 4.392	0,03%
Disabili Totale	€ 6.301.557	37,25%
Minori e Famiglia		
Affidi familiari	€ 158.000	0,93%
centri estivi	€ 65.000	0,38%
Residenzialità	€ 3.118.640	18,44%
Semiresidenzialità	€ 845.650	5,00%
servizi specialistici	€ 468.070	2,77%
Minori e Famiglia Totale	€ 4.655.361	27,52%
Anziani		
Attività ludica	€ 20.000	0,12%
Centri Anziani	€ 64.000	0,38%
Pasti a domicilio	€ 147.116	0,87%
Residenzialità	€ 1.235.638	7,30%
Sportello badanti	€ 28.616	0,17%
Buoni badante	€ 135.374	0,80%
Assistenza domiciliare - centri diurni integrati	€ 695.600	4,11%
Buoni sociali	€ 415.597	2,46%
Anziani Totale	€ 2.741.941	16,21%
Adulti		
Centro accoglienza grave emarginazione	€ 175.000	1,03%
Laboratori per inserimenti lavorativi	€ 129.744	0,77%
Pasti a domicilio	€ 70.035	0,41%

Area	Tot. Spesa	Spesa %
Residenzialità (di cui 400 mila per sfratti)	€ 684.449	4,05%
Servizi al lavoro	€ 230.978	1,37%
Servizi di accoglienza	€ 27.884	0,16%
Acquisti economali	€ 3.400	0,02%
Trasporti sanitari	€ 5.000	0,03%
Adulti Totale	€ 1.326.489	7,84%
Ambito		
Informatizzazione	€ 76.212	0,45%
Promozione	€ 600	0,00%
Fondo riserva	€ 53.393	0,32%
Trasferimenti a Comuni e Gestori	€ 664.576	3,93%
Progetti Ambito	€ 233.171	1,38%
Ambito Totale	€ 1.027.952	6,08%
Assistenza		
Contributi economici (di cui 235 mila per problemi abitativi)	€ 785.597	4,64%
Esenzioni/riduzioni	€ 73.321	0,43%
Acquisti economali	€ 3.500	0,02%
Assistenza Totale	€ 862.418	5,10%
Totale complessivo	€ 16.915.718	100,00%

Le fonti di finanziamento della suddetta spesa sono le seguenti:

FONTE	IMPORTO	%
Nazionale e regionale	€ 4.013.284	23,73%
Compartecipazione	€ 955.016	5,65%
Bilancio comunale	€ 11.947.418	70,63%
TOTALI	€ 16.915.718	100,00%

Inoltre la compartecipazione è solo su una parte dei servizi ed è così articolata nel dettaglio:

Intervento	N Ut	Uscita	Entrata	% cop
Assistenza domiciliare anziani	115	€ 620.000,00	€ 63.677,00	10%
Pasti a domicilio	150	€ 235.000,00	€ 72.700,00	31%
Residenzialità Anziani	130	€ 1.436.200,00	€ 256.000,00	18%
Residenzialità Adulti	51	€ 266.000,00		
Residenzialità Abitative	11	€ 128.000,00		
INTERVENTI PER SFRATTI	52	€ 400.290,00		
Buoni Sociali - Assistente Familiare	50	€ 239.526,00		
Buoni Sociali - Care Giver	9	€ 13.950,00		
Buoni Sociali - Vita Indipendente	1	€ 2.000,00		
Contributo Sollievo	9	€ 8.096,00		
Telesoccorso	164	€ 9.400,00		
Residenzialità Minori	116	€ 2.790.472,00		
Semiresidenzialità Minori	121	€ 543.718,00		
Assistenza domiciliare Minori	28	€ 153.500,00		
Genitorialità	57	€ 66.940,00		

Intervento	N Ut	Uscita	Entrata	% cop
Assistenza domiciliare disabili	39	€ 122.745,00		
Residenzialità Disabili	73	€ 1.437.057,00	502.224,00	35%
Semiresidenzialità Disabili	228	€ 3.290.560,00	60.415,00	2%
Integrazione scolastica	59	€ 232.740,00		
Centri socio-educativi scolastici	60	€ 256.240,00		
Contributi Economici	728	€ 650.000,00		
TOTALI		€ 12.902.434,00	€ 955.016,00	7%

ELABORARE POSSIBILI AZIONI FINALIZZATE ALLA RIDUZIONE DELL'ONERE FINANZIARIO A CARICO DEL BILANCIO COMUNALE E TRA QUESTE UNA DIVERSA COMPARTECIPAZIONE DELL'UTENZA AI SERVIZI CHE SIA PIU' DIFFUSA E PIU' EQUA.




COMUNE DI MONZA

CONCORSO PUBBLICO PER ESAMI PER LA COPERTURA A TEMPO INDETERMINATO F PIENO DI UN POSTO VACANTE DOI ESPERTO/A DI AMMINISTRAZIONE SOCIALE - CA 03

SECONDA PROVA SCRITTA - 2 OTTOBRE 2017

TRACCIA N. 3

ACQUAFRESCA E' UN COMUNE DI MEDIO-GRANDE DIMENSIONI CON UNA POPOLAZIONE RESIDENTE DI OLTRE 122 MILA ABITANTI, CON UNA SPESA PER LA SOLA EROGAZIONE DELLE PRESTAZIONI SOCIALI PARI A CIRCA 17 MLN DI EURO. LA STESSA SPESA SOCIALE, A CONSUNTIVO 2016, COMPRENSIVA DI TUTTI I MACROAGGREGATI CHE COMPONGONO IL RENDICONTO DELLA GESTIONE, E' PARI A CIRCA 29 MLN DI EURO.

LE RISORSE IMPIEGATE NEL SERVIZIO SOCIALE SONO, SINTETICAMENTE, LE SEGUENTI:
SERVIZI EROGATI E SPESA FINANZIARIA:

Area	Tot. Spesa
Disabili	
Centri Diurni Disabili	€ 692.195
Centri socio educativi scolastici	€ 251.456
Integrazione scolastica	€ 1.405.787
Promozione	€ 600
Residenzialità	€ 1.431.719
Semiresidenzialità	€ 2.507.408
Acquisti economali	€ 8.000
Logistica	€ 4.392
Disabili Totale	€ 6.301.557
Minori e Famiglia	
Affidi familiari	€ 158.000
centri estivi	€ 65.000
Residenzialità	€ 3.118.640
Semiresidenzialità	€ 845.650
servizi specialistici	€ 468.070
Minori e Famiglia Totale	€ 4.655.361
Anziani	
Attività ludica	€ 20.000
Centri Anziani	€ 64.000
Pasti a domicilio	€ 147.116
Residenzialità	€ 1.235.638
Sportello badanti	€ 28.616
Buoni badante	€ 135.374
Assistenza domiciliare - centri diurni integrati	€ 695.600

Area	Tot. Spesa
Buoni sociali	€ 415.597
Anziani Totale	€ 2.741.941
Adulti	
Centro accoglienza grave emarginazione	€ 175.000
Laboratori per inserimenti lavorativi	€ 129.744
Pasti a domicilio	€ 70.035
Residenzialità (di cui 400 mila per sfratti)	€ 684.449
Servizi al lavoro	€ 230.978
Servizi di accoglienza	€ 27.884
Acquisti economali	€ 3.400
Trasporti sanitari	€ 5.000
Adulti Totale	€ 1.326.489
Ambito	
Informatizzazione	€ 76.212
Promozione	€ 600
Fondo riserva	€ 53.393
Trasferimenti a Comuni e Gestori	€ 664.576
Progetti Ambito	€ 233.171
Ambito Totale	€ 1.027.952
Assistenza	
Contributi economici (di cui 235 mila per problemi abitativi)	€ 785.597
Esenzioni/riduzioni	€ 73.321
Acquisti economali	€ 3.500
Assistenza Totale	€ 862.418
Totale complessivo	€ 16.915.718

IL COMUNE, INOLTRE, GESTISCE IN ECONOMIA DIRETTA DUE CENTRI DIURNI PER DISABILI ADULTI CON MEDIA-ALTA GRAVITA'. I DUE CENTRI OSPITANO 30 PAZIENTI CIASCUNO E VI OPERANO 34 DIPENDENTI. I SERVIZI SPECIALISTICI ED AUSILIARI SONO APPALTATI.

ORGANICO

- a. 1 Dirigente:
- b. 5 Responsabili di Servizio
- c. 10 Responsabili di Ufficio
- d. 164 operatori distribuiti nelle funzioni amministrative/contabili, educative e sociali come segue:
 1. amministrative/contabili: 42, compresi 2 esecutori con compiti di commesso/autista, 6 coordinatori di centri civici.
 2. educative: 77, compreso le 33 figure educative dei due Centri Diurni Disabili; a queste si aggiungono 16 educatori impegnati nei centri socio educativi per piccoli che integrano l'attività scolastica. I restanti 28 educatori sono distribuiti nei servizi sociali territoriali a supporto e integrazione del lavoro sociale e tra questi sono ricomprese anche 9 istruttori e specialisti psicopedagogici.
 3. sociale: 45 assistenti sociali distribuiti nei tre servizi territoriali - Adulti, Minori e Famiglia, Disabili e Anziani - e ricomprendono anche 3 ausiliari socio-assitenziali.

La spesa per le retribuzioni di tale personale, complessivamente, è pari a € 7,150 Mln.

L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE VORREBBE VALUTARE IL VANTAGGIO A GESTIRE IL SERVIZIO SOCIALE IN UNA DELLE FORME POSSIBILI DIVERSE DALLA GESTIONE DIRETTA E DALL'APPALTO. IL CANDIDATO ELABORI IN TAL SENSO UNA PROPOSTA CHE:

- a) INDIVIDUI TRA LE DIVERSE FORME GIURIDICHE POSSIBILI QUELLA, A SUO PARERE, PIU' OPPORTUNA E VANTAGGIOSA, MOTIVANDONE LA SCELTA;
- b) ILLUSTRI FUNZIONI E ATTIVITA' DA TRASFERIRE;
- c) ILLUSTRI LA GOVERNANCE DEL COMUNE E QUELLA DEL NUOVO ENTE GIURIDICO E I RAPPORTI TRA I DUE SOGGETTI;
- d) DELINEI IL PERCORSO E LA PREVISIONE DEI TEMPI NECESSARI ALLA COSTITUZIONE E AVVIO DEL NUOVO ENTE.